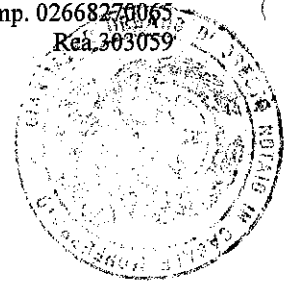


AM+ S.p.A.

Sede legale in VIA ORTI, 2 -15033 CASALE MONFERRATO (AL)
Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

p.i. 02668270065

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di A.M.C. S.p.A.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023**

Signori Soci,

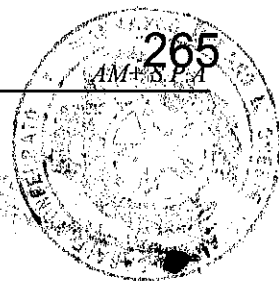
l'esercizio 2023, terzo della Società costituita in data 01/07/2021, chiuso al 31/12/2023, riporta un risultato positivo pari ad Euro 419.416.

Gli Amministratori hanno usufruito del maggior termine di 180 gg, facoltà prevista nei casi indicati all'art. 2364 c.c., 2° comma e prevista dalla Statuto aziendale, considerate le numerose attività a valle dell'avvenuta scadenza della concessione avvenuta in data 31/12/2023 ed al conseguente tentativo di ottenimento di un motivato affidamento diretto in house della gestione del servizio idrico integrato nell'intero ambito a favore della Società partecipata B.C.V. Acque S.c.a r.l., costituita a tale scopo in data 30/03/2023 da parte dei quattro attuali gestori a partecipazione pubblica operanti nell'ambito Biellese-Vercellese-Casalese, tra cui figura AM+.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività**Attività svolte**

L'AM+ S.p.A. è stata costituita in data 01/07/2021, con Atto Notaio Patria Rep. 21645 Raccolta 13359, a seguito del conferimento dei rami d'azienda relativi al Servizio idrico integrato da parte dei due gestori a partecipazione interamente pubblica, ora soci, A.M.C. S.p.A. (all'85%) ed A.M.V. S.p.A. (al 15%).

AM+ nel corso del 2023 ha gestito il Servizio idrico integrato (ovvero acquedotto, fognatura, depurazione acque reflue ed altre attività idriche), in continuità con il passato ed in forza delle Convenzioni Rep. n. 275 del 14/07/2017 e Rep. n. 288 del 19/04/2018, sottoscritte rispettivamente da A.M.C. S.p.A. e A.M.V. S.p.A., riconosciute facenti capo ad AM+ dall'Ente di Governo dell'Ambito, Egato2 Biellese-Vercellese-Casalese, mediante deliberazione della propria Conferenza nella seduta del 29/07/2021, Atto n. 858.



La Società svolge la propria attività nei seguenti Comuni:

Casale Monferrato;
Balzola;
Borgo San Martino;
Bozzole;
Frassineto Po;
Giarole;
Morano su Po;
Ticineto;
Valmacca;
Villanova Monferrato;
Caresana;
Costanzana;
Motta dè Conti;
Pertengo;
Pezzana;
Stroppiana;
Valenza;
Bassignana;
Pecetto di Valenza.

La Società, pur dotata di proprio personale sia operativo, che tecnico ed amministrativo ricevuto dai soci in occasione del conferimento dei rispettivi rami, opera avvalendosi anche delle prestazioni di outsourcing operate dalla controllante A.M.C. S.p.A. regolate mediante apposito contratto di service.

A propria volta – se pur in maniera residuale ed ormai conclusa – AM+ ha svolto nella prima parte del 2023 le ultime prestazioni di service a favore della Società A.M.V. S.p.A.

Sono proseguite nel corso del 2023 le attività della Società Acquedueo S.c.a r.l. per lo svolgimento di operazioni di tipo amministrativo-legale per conto dei cinque gestori del Servizio Idrico Integrato; la partecipazione da parte di AM+ si è regolarizzata nel corso del 2023 attestandosi al 20% così come per gli altri soci. Nel corso dell'esercizio la gestione di tale Società consortile è passata ad AM+, secondo il meccanismo di rotazione previsto dallo statuto della medesima; in data 08/11/2023 è avvenuta la nomina di Massimo Zernide quale Amministratore Unico della Società.

Sempre nel corso del 2023, vista la prevista scadenza della concessione in essere prevista per il 2023, è stata costituita in data 30/03/2023 la Società partecipata B.C.V. Acque S.c.a r.l. - da parte dei quattro attuali gestori a partecipazione pubblica operanti nell'ambito Biellese-Vercellese-Casalese, tra cui figura AM+, con una partecipazione paritaria del 25% ciascuno – al fine di ottenere l'affidamento diretto in house della gestione del servizio idrico integrato nell'intero ambito.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività di AM+ viene svolta nella sede legale di Casale Monferrato in via Orti, 2 e nella sede secondaria di Valenza in Strada

Vecchia Pontecurone, 1; in entrambi i casi sussistono contratti di utilizzo spazi e servizi, tra i soci ed AM+, che ne regolano le modalità operative ed in entrambe le sedi sono presenti gli sportelli aperti al pubblico a favore degli utenti.

Da segnalare che nella sede legale sono presenti sia il laboratorio a servizio della Società, accreditato ed in grado di svolgere analisi ulteriori rispetto alle mere esigenze aziendali, sia la quasi totalità dei dipendenti di area amministrativa, mentre i dipendenti dell'area tecnica ed operativa hanno mantenuto le precedenti collocazioni lavorative.

Infine si segnala che la Società adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative come previsto anche dal D. Lgs.14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa). A tal proposito, come disposto dal D. Lgs. 175/2016 (TUSP), la Società redige la "Relazione sul Governo societario" contenente ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto, il "Regolamento per la valutazione del rischio di crisi aziendale".

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

L'esercizio 2023 ha ancora risentito del riflesso della crisi causata dalla pandemia cui è seguita la crisi energetica, finanziaria ed economica, del perdurare del conflitto militare russo/ucraino tuttora in corso nonché dell'escalation militare ancora in atto in tutto il Medioriente a seguito dei fatti del 7 ottobre.

AM+ ha proseguito nella propria attività nel corso dell'esercizio servendo, per quanto riguarda il numero di clienti del servizio distribuzione acqua potabile, 18.696 unità al 31/12/2023; nel corso dell'esercizio 2023, sono stati erogati circa 4,659 milioni di mc.

Normativa

Nel corso del 2023 il principale provvedimento normativo emanato, di interesse aziendale, è stato il D. Lgs. 36/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» in materia di appalti. Il nuovo Codice dei contratti pubblici "entrato in vigore" il 01/04/2023, ha avuto in realtà efficacia per la maggior parte delle disposizioni dal 01/07/2023 (per avvisi o bandi pubblicati prima di tale data si sono continuate ad applicare le disposizioni previgenti); in tema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti, digitalizzazione, pubblicità e trasparenza l'efficacia decorre dal 01/01/2024.

In tema di whistleblowing è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale del 15/03/2023, il D. Lgs. 24/2023 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23/10/2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Il decreto ammette la possibilità, solo in alcuni casi ben definiti dalla norma, di segnalazioni esterne all'ANAC. Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 09/11/2023, ha aggiornato i documenti aziendali approvando nella



stessa data il “Regolamento del gruppo AMC per la segnalazione di illeciti” con i relativi moduli.

In materia di anticorruzione e trasparenza, in attuazione di quanto previsto nel PTPCT 2023-2025, nel corso del 2023 sono state svolte le seguenti attività:

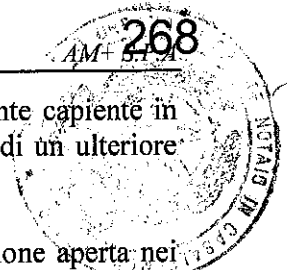
- è stato implementato il modello anticorruzione/trasparenza tramite l'adozione dei seguenti documenti:
 - o regolamento sull'accesso civico, con i relativi moduli, ex D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.
 - o regolamento in materia di segnalazione di illeciti (c.d. whistleblowing) ex L. 179/2013
 - o regolamento di verifica circa l'incompatibilità e l'inconferibilità ex D. Lgs. 39/2013
- in ambito formativo, sono stati recuperati i test di coloro che, nella formazione eseguita a fine anno 2022, non hanno raggiunto un punteggio sufficiente;
- sono stati eseguiti n. 12 audit sui processi aziendali, in modalità integrata;
- monitoraggio costante delle pubblicazioni obbligatorie;
- una rendicontazione semestrale circa l'attuazione del PTPCT al Consiglio di Amministrazione da parte del RPCT.

Vertenze

Nei primi mesi del 2023 si è verificata un'importante morosità da parte dell'amministratore condominiale Studio Ginepro. Nel corso dell'intero esercizio 2023 la Società ha attentamente controllato la situazione peraltro balzata agli onori della cronaca addirittura nazionale, e nel concreto si è messa a disposizione dei clienti e degli amministratori subentrati concedendo concordati piani di dilazione – nel rispetto dei dettami impartiti dal Consiglio di Amministrazione vista la delicata vicenda - e a tutt'oggi si può affermare come tali piani siano diligentemente rispettati.

In data 20/04/2023, il cliente Zerbinati ha depositato presso la Camera di Commercio di Asti – Alessandria istanza di accesso al percorso della composizione negoziata ai sensi degli art. 12 e ss. del D. Lgs. n. 14/2009 e s.m.i., con contestuale richiesta di applicazione in proprio favore delle “misure protettive” per tutelare il patrimonio aziendale da eventuali azioni esecutive o cautelari ed evitare pregiudizio per il buon esito delle trattative avviate per regolare i rapporti con i creditori.

Con ordinanza del 18/05/2023, il Tribunale di Vercelli ha confermato le misure protettive richieste da Zerbinati, stabilendone la durata in 120 giorni, che successivamente è stata prorogata fino al 23/12/2023. Per questa ragione Zerbinati ha comunicato alla Società che non avrebbe provveduto al pagamento delle fatture insolute emesse prima del deposito della domanda in camera di Commercio. La procedura ha elaborato un piano per il soddisfacimento parziale dei crediti chirografari anteriori all'apertura della procedura che prevede, con riferimento all'importo del credito di € 219.037,17 nella titolarità di AM+, lo stralcio del 60%, con pagamento del residuo 40% (pari ad € 87.614,86), da effettuare in un'unica soluzione entro 15 giorni lavorativi dalla data di inserimento nella piattaforma telematica della relazione ex art. 17, comma 8, CCII, attestante l'esito positivo della composizione negoziata da parte dell'Esperto. Il Consiglio di Amministrazione di AM+ in data 19/12/2023 ha deliberato di accettare la suddetta proposta, che è in ogni caso subordinata ad alcuni eventi che dovranno verificarsi nel corso del 2024.



Si segnala che il F.do svalutazione crediti in essere risulta ampiamente capiente in relazione alla suddetta quota da stralciare non necessitando pertanto di un ulteriore accantonamento specifico al riguardo.

Relativamente all'attività di recupero del credito, si segnala la posizione aperta nei confronti dell'utente Casale Sport & Service S.r.l. (per un totale di insoluto pari ad € 30.447) la cui pratica è stata affidata al Legale aziendale già nel 2022. Rimasti senza esito gli atti di precetto nonché l'azione esecutiva successiva, il Legale ha suggerito alla Società AM+ (e al socio AMC) di presentare avanti il Tribunale di Vercelli un'unica domanda per l'apertura della procedura di Liquidazione giudiziale in capo alla Casale Sport & Service S.r.l. Il Consiglio di Amministrato della Società ha deliberato in tale senso e il ricorso è stato depositato nel mese di dicembre 2023.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021 (solo II semestre)
Ricavi	12.289.528	12.505.474	6.119.384
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	2.577.364	3.449.730	1.560.022
Reddito operativo (Ebit)	560.644	640.971	(106.898)
Utile (perdita) d'esercizio	419.416	400.838	6.168
Attività fisse	56.523.377	56.119.572	54.839.042
Patrimonio netto complessivo	57.750.128	57.461.507	57.060.670
Posizione finanziaria netta	2.731.507	1.804.065	(842.603)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati del periodo gestito – ovviamente con limitata possibilità di confronto con gli esercizi precedenti - in termini di Valore della produzione, Margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021 (solo II semestre)
Valore della produzione	14.072.433	14.283.530	7.116.773
Margine operativo lordo	2.577.364	3.449.730	1.560.022
Risultato prima delle imposte	540.120	613.488	(131.138)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società, tenendo presente quanto precedentemente precisato, è il seguente (in Migliaia di Euro):



	Bilancio	Bilancio	Differenza
	2023	*2022*	*23/22*
Ricavi della gestione caratteristica	12.006	11.859	1%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori	1.783	1.778	0%
Altri ricavi e proventi	283	647	-56%
TOTALE RICAVI	14.072	14.284	-1%
Costi operativi (acquisti, prestaz., etc.)	8.586	7.848	9%
Costo del lavoro	2.908	2.986	-3%
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.578	3.450	-25%
Ammortamenti ed accantonamenti	2.017	2.809	-28%
RISULTATO OPERATIVO	561	641	-12%
Saldo gestione finanziaria	-21	-27	-22%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	540	614	-12%
Imposte dell'esercizio	121	213	-43%
RISULTATO NETTO dell'esercizio	419	401	4%

Il **risultato netto dell'esercizio**, pari ad un utile di € 419 mila circa, subisce l'effetto delle imposte calcolate su un **risultato prima delle imposte**, anch'esso positivo e pari a € 540 mila circa, frutto dell'impatto, negativo ma contenuto, della gestione finanziaria per – € 21 mila circa dovuto principalmente all'effetto degli interessi sui mutui passivi in essere.

Il **risultato operativo** è positivo e pari ad € 561 mila circa pur a valle dell'effetto sia degli ammortamenti sui beni posseduti dalla Società sia dei necessari accantonamenti effettuati in relazione alle attività gestite dalla Società.

Il **marginale operativo lordo** è positivo e pari ad € 2.578 mila circa; esso evidenzia come i ricavi della gestione caratteristica, sommati agli altri proventi, siano ampiamente in grado di coprire i costi operativi ed i costi legati al personale e quindi in grado di generare margine.



A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indicatori e margini confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Principali dati patrimoniali

Lo Stato patrimoniale riclassificato della Società è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	14.851	24.192	(9.341)
Immobilizzazioni materiali nette	56.104.226	55.699.799	404.427
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso crediti immobilizzati)	404.300	395.581	8.719
Capitale immobilizzato	56.523.377	56.119.572	403.805
Rimanenze di magazzino	595.193	527.088	68.105
Crediti verso Clienti	5.904.620	6.007.352	(102.732)
Altri crediti	1.092.041	1.342.576	(250.535)
Ratei e risconti attivi	53.334	29.103	24.231
Attività d'esercizio a breve termine	7.645.188	7.906.119	(260.931)
Debiti verso fornitori	1.770.820	1.627.266	143.554
Acconti	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	454.824	624.335	(169.511)
Altri debiti	2.882.096	2.214.268	667.828
Ratei e risconti passivi	324.405	268.004	56.401
Passività d'esercizio a breve termine	5.432.145	4.733.873	698.272
Capitale d'esercizio netto	2.213.043	3.172.246	(959.203)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	264.432	310.926	(46.494)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	3.453.367	3.323.450	129.917
Passività a medio lungo termine	3.717.799	3.634.376	83.423
Capitale investito	55.018.621	55.657.442	(638.821)
Patrimonio netto	(57.750.128)	(57.461.507)	(288.621)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.097.504)	(3.205.114)	1.107.610
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.829.011	5.009.179	(180.168)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(55.018.621)	(55.657.442)	638.821

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	1.585.079	1.701.186	2.389.628
Quoziente primario di struttura	1,03	1,03	1,04
Margine secondario di struttura	7.400.382	8.540.676	6.333.438
Quoziente secondario di struttura	1,13	1,15	1,12

Il margine primario di struttura ed il relativo quoziente identificano la relazione esistente tra i mezzi propri e l'attivo immobilizzato; rispetto all'esercizio precedente è intervenuto l'incremento delle immobilizzazioni a seguito degli investimenti realizzati dall'azienda.

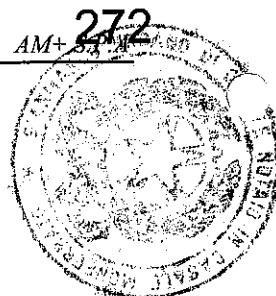
Il margine secondario di struttura ed il relativo quoziente identificano la relazione esistente tra i mezzi di finanziamento reperiti, sia propri che di terzi a medio lungo termine, e l'attivo immobilizzato; tali indicatori segnalano che le fonti sono superiori rispetto agli utilizzi.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, è la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	5.820.673	6.202.179	(381.506)
Denaro e altri valori in cassa	15.947	3.000	12.947
Disponibilità liquide	5.836.620	6.205.179	(368.559)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a breve di finanziamenti	1.007.609	1.196.000	(188.391)
Crediti finanziari	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	1.007.609	1.196.000	(188.391)
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.829.011	5.009.179	(180.168)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a lungo di finanziamenti	2.097.504	3.205.114	(1.107.610)
Crediti finanziari	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.097.504)	(3.205.114)	1.107.610
Posizione finanziaria netta	2.731.507	1.804.065	927.442

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.



	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021 (solo II semestre)
Liquidità primaria	2,10	2,29	2,02
Liquidità secondaria	2,20	2,38	2,10
Indebitamento	0,17	0,18	0,14
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,09	1,11	1,09

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,10. Questo indice esprime la capacità della Società di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,20. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice d'indebitamento è pari a 0,17. Questo indice rapporta le fonti di finanziamento da soggetti terzi al patrimonio netto della Società.

I mezzi propri sono da ritenersi più che congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,09 risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto sul Libro Unico del Lavoro, né si sono verificati infortuni gravi.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Come da policy del gruppo AMC sono stati effettuati investimenti volti al miglioramento della sicurezza; la Società ha infatti sostenuto le consuete spese per la normale gestione, così come previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per l'attività di formazione/informazione ai lavoratori e per la sostituzione/integrazione dei Dispositivi di Protezione Individuale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati incrementi di immobilizzazioni nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Incrementi immobilizzazioni effettuati nel corso dell'esercizio
Servizio acquedotto	2.119.030
Servizio depurazione/fognatura	236.476
TOTALE	2.355.506

Come di consueto essi sono costituiti per la maggior parte da investimenti realizzati in cespiti (reti ed impianti) di cui alla voce Impianti e Macchinari, in particolare reti dei servizi acquedotto e fognatura ed impianti ed apparecchi di depurazione; essi considerano anche lavori iniziati entro la fine del 2023 e che saranno ultimati nei prossimi anni (immobilizzazioni in corso).

Nel corso dell'esercizio, conformemente al Programma degli interventi approvato dall'Egato2 e redatto dal gestore di concerto con i Comuni soci, i lavori eseguiti e relativi a reti ed impianti hanno riguardato, nei vari territori gestiti, prevalentemente i seguenti investimenti significativi:

SERVIZIO ACQUEDOTTO

- La prosecuzione dei lavori relativi all'interconnessione dei sistemi acquedottistici di Valenza, Pecetto di Valenza e Bassignana: in particolare a fine 2023 sono stati completati gli stralci 3 e 5 che consentono l'alimentazione di tutto il Comune di Bassignana (esclusa la frazione Fiondi) dalla rete "consortile AM+";
- Lavori di estensione, ripristino e rifacimento rete in diverse località come da PdI condiviso con Egato2 e trasmesso ad ARERA;
- Lavori di manutenzione straordinaria su impianti di filtrazione, serbatoi e rilanci.

SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Lavori di estensione, ripristino e rifacimento rete in diverse località come da PdI condiviso con Egato2 e trasmesso ad ARERA;
- I lavori relativi alla manutenzione straordinaria di depuratori situati in diverse località come da PdI condiviso con Egato2 e trasmesso ad ARERA.

Immobilizzazioni materiali in corso

Tra le Immobilizzazioni materiali in corso al 31/12/2023, pari a complessivi € 606 mila circa, le voci più significative sono le seguenti:

- € 440 mila circa per posa, sostituzione e rifacimenti linee e reti acquedotto in diverse località come da PdI condiviso con Egato2 e trasmesso ad ARERA;
- € 26 mila circa per acquisto di strumentazione di laboratorio;
- € 24 mila circa per la progettazione del fotovoltaico di Frassineto;

- € 51 mila circa per posa, sostituzione e rifacimenti linee e reti fognatura in diverse località come da Pdl condiviso con Egato2 e trasmesso ad ARERA;
- € 55 mila circa per progettazioni e manutenzione impianti del servizio fognatura e depurazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa controllante A.M.C. S.p.A.:

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Crediti commerciali vs controllante	563.695	-	-	-
Debiti commerciali vs controllante	-	823.831	-	-
Altri ricavi	-	-	8.182	-
Outsourcing	-	-	-	1.172.841
Utilizzo spazi e servizi	-	-	-	172.259
Altri costi	-	-	-	463
Totale	563.695	823.831	8.182	1.345.563

I crediti/debiti di periodo, visibilmente inferiori rispetto all'esercizio precedente in cui si risentiva ancora delle operazioni di avvio, sono riferiti a partite da regolare tra le Società in quanto anticipate a vario titolo dal socio oppure incassate dallo stesso anche se di competenza di AM+; tutte queste partite vengono gestite mediante regolazioni finanziarie periodiche di gruppo.

I rapporti con la Società A.M.C. S.p.A., che esercita l'attività di controllo, non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Essi sono regolati da un contratto di service e si riferiscono in particolare allo svolgimento di tutte le attività relative alla clientela, agli adempimenti contabili, amministrativi, informatici, fiscali, normativi e legislativi. Tali attività sono specifiche e richiedono particolari esperienze e professionalità che sono state acquisite dal personale di A.M.C. S.p.A. nel corso degli anni; lo svolgimento di tali attività consente ad AM+ il rispetto degli adempimenti di legge e di quelli stabiliti dalle delibere dell'ARERA.

I costi applicati sono equi e corrispondono a quelli di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con l'altro socio A.M.V. S.p.A. sono rilevati al 31/12/2023 crediti per € 2.823 e debiti per € 41.250 e sono anch'essi riferiti a partite da regolare tra le Società in quanto anticipate a vario titolo dal socio oppure incassate dallo stesso anche se di competenza di AM+; tutte queste partite vengono gestite mediante regolazioni finanziarie periodiche.

Relativamente ai rapporti con il Comune di Casale (azionista di maggioranza di A.M.C. S.p.A.) si segnalano crediti della Società pari a complessivi € 28.412 costituiti da alcune fatture emesse per interventi sulla rete e bollette da emettere a conguaglio dei consumi dell'anno. Non sono presenti debiti.

Per quanto riguarda i rapporti con Energica S.r.l. (partecipata dalla controllante A.M.C. S.p.A. al 100%) si segnalano crediti della Società verso la consorella pari ad € 6.524 e debiti pari ad € 2.092 in entrambi i casi dovuti ad alcune bollette da regolare di modesto valore.

Per quanto riguarda i rapporti con le altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti (Comune di Casale Monferrato), essi riguardano:

- Cosmo S.p.A., Società a capitale interamente pubblico (crediti per € 361);
- Casa di Riposo e Ricovero Casale Monferrato, Ente strumentale partecipato (crediti per € 9.556);
- Collegio convitto municipale Treviso, Ente strumentale controllato (crediti per € 664).

AM+ non detiene il controllo di altre Società.

Per quanto concerne le Società Acquedueo S.c.a r.l. e B.C.V. Acque S.c.a r.l. le rispettive attività previste statutariamente si sono svolte con regolarità nel corso del 2023; risultano al 31/12/2023 crediti di AM+ per € 5.000 verso Acquedueo S.c.a r.l. e per € 6.250 verso B.C.V. Acque S.c.a r.l.; al contrario risultano al 31/12/2023 debiti di AM+ per € 2.950 verso Acquedueo S.c.a r.l. e per € 14.500 verso B.C.V. Acque S.c.a r.l.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

AM+ al 31/12/2023, non ha in carico azioni proprie.

La Società inoltre non possiede azioni/quote né di A.M.C. S.p.A. né di A.M.V. S.p.A.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La Società non ha in uso strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico d'esercizio.

Gestione dei rischi finanziari

I rischi ai quali la Società risulta esposta in connessione alla sua operatività sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse;
- altro rischio di prezzo.

La responsabilità complessiva per la creazione e supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è del Consiglio di Amministrazione e dei Responsabili aziendali delegati.

Attraverso il sistema delle deleghe viene garantita l'attuazione delle linee guida per

la gestione dei rischi ed il monitoraggio dei medesimi su base periodica. Il monitoraggio è affidato alla funzione finanziaria che per l'effettuazione dello stesso si avvale dei flussi informativi generati dal sistema di controllo interno. I crediti non coperti da garanzia vengono controllati con tempestività alle scadenze di fatturazione e, in caso di mancato pagamento, si attivano le procedure di recupero del credito.

Di seguito sono fornite, poi, una serie d'informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva specialmente, in linea di principio, dai crediti commerciali. Infatti anche AM+ risente del prolungato periodo di recessione dovuto alle conseguenze delle crisi citate in premessa; la combinazione consequenziale e cumulata di tali effetti provoca necessariamente un aumento del rischio di insoluti.

Si rammenta che i crediti della Società sono in larga parte relativi ai clienti con cui intrattiene rapporti commerciali.

AM+ ha mutuato i processi dalla capogruppo A.M.C. S.p.A., pertanto monitora attentamente e periodicamente la situazione; a tal proposito concede ampie dilazioni ai propri clienti, permette loro il pagamento più congeniale mediante il canale PagoPA e vigila affinché il fondo svalutazione per perdite di valore, rifletta la stima delle perdite su crediti commerciali e sugli altri crediti le cui componenti principali sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attenta analisi dell'anzianità e della qualità dei crediti e si è proceduto allo stralcio, mediante utilizzo del Fondo conferito nonché accantonato, di tutti i crediti considerati irrecuperabili. Nell'ottica delle periodiche analisi che sono state attivate per la valutazione dello stesso, l'ammontare rimanente del Fondo svalutazione crediti è da considerarsi soddisfacente in relazione al rischio considerato anche considerando l'elevata capacità di recupero del credito della Società.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità della Società di adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità – anch'esso mutuato i processi dalla capogruppo A.M.C. S.p.A. - prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria.

La Società intende far fronte con regolarità e puntualità alle proprie obbligazioni.

AM+ sta incassando ormai direttamente dai propri utenti a fronte delle bollettazioni emesse e si è comunque dotata presso diversi Istituti di molteplici strumenti finanziari (a titolo meramente esemplificativo linee di credito quali ad esempio anticipi SDD e potenziale scoperto temporaneo di conto) potenzialmente disponibili ed utilizzati solo nei momenti di temporanea necessità.

Al 31/12/2023 la Società ha in essere complessivamente solo due finanziamenti - avendone estinto completamente uno nel corso dell'esercizio - con due diversi Istituti di Credito, di cui uno contratto in precedenza da A.M.V. S.p.A. il cui periodo di ammortamento vede il termine nel 2026 mentre l'altro contratto direttamente nel

2022 con termine nel 2027 finalizzato al finanziamento degli ingenti investimenti comunque previsti dal Programma degli Interventi (PdI) nei prossimi esercizi. Per far fronte al rischio di liquidità ed al fine di onorare le obbligazioni societarie, vengono periodicamente redatte situazioni finanziarie previsionali, periodiche e consuntive.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

La Società è al momento potenzialmente esposta al rischio di tasso d'interesse relativamente a mutui; i finanziamenti ereditati sono stipulati alle usuali condizioni per questo tipo di operazioni che vedono l'utilizzo del tasso Euribor (peraltro negativo sia al 31/12 che alla data attuale e quindi di fatto senza impatto) maggiorato di uno spread.

Essa, a tutto il 31/12/2023, non ha sottoscritto contratti cd "di SWAP".

Altro rischio di prezzo

La Società, per la natura delle sue attività di gestore del Servizio idrico integrato e non di azienda manifatturiera, non è esposta al rischio di variazione del prezzo di acquisto delle materie prime.

Ovviamente, al pari di qualsiasi altra impresa, risente delle variazioni dei prezzi relativi all'acquisto dell'energia elettrica utile al funzionamento dei propri impianti, dei materiali da utilizzarsi per le attività di manutenzione, ordinaria e straordinaria, su reti ed impianti e dei carburanti per autotrazione.

Tuttavia i rischi connessi sono ridotti al minimo in quanto la ricerca del contraente per tutti gli acquisti e affidamenti a terzi vengono effettuati previa effettuazione di procedure – anche concorsuali – che permettono di acquisire costantemente il miglior prezzo sul mercato.

Infine le tariffe sono soggette a meccanismi di calcolo stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), determinati dal livello degli investimenti realizzati e dai costi di gestione sostenuti, sulla base dei dati consuntivi trasmessi mediante procedure partecipate con l'Ente di Governo dell'Ambito, Egato2.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 22/01/2024, durante la Conferenza Egato2, non è stata raggiunta la maggioranza necessaria per la scelta in tema di nuovo affidamento: sebbene il 67% abbia votato per l'affidamento in house la percentuale non è comunque stata sufficiente per la scelta di tale modalità; ciò ha comportato come conseguenza l'inevitabile assegnazione dell'incarico di prendere tale decisione demandata ad un Commissario "ad acta". Peraltro, nella stessa seduta, è stato approvato il Piano d'ambito trentennale. Visto il suddetto esito il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, ha nominato Andrea Fluttero, che avrà 180 giorni per mettere in atto tutte le attività necessarie all'individuazione della nuova modalità di affidamento.

In conseguenza di tali avvenimenti AM+, al pari degli altri gestori, a tutt'oggi sta proseguendo nella propria attività – quindi oltre il 31/12/2023 decorsa data di scadenza della Convenzione - ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera v) della stessa.

Nell'ottica di fornire un'adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che quanto sopra potrà avere sull'andamento della nostra Società (anche in considerazione dei primi dati riferiti al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione), si ritiene di conseguenza opportuno segnalare quanto segue.

In merito alla gestione finanziaria si osserva come AM+ S.p.A. sia stata in grado di generare liquidità ben oltre l'ammontare dei finanziamenti in essere presso gli istituti bancari, contratti dai soci prima della costituzione della Società oppure da essa stessa; prova ne è il miglioramento della posizione finanziaria netta della stessa.

Per quanto concerne la gestione economica si osserva come la Società sia in grado di generare utili pur a valle dell'effettuazione dei prudenziali ma necessari accantonamenti legati all'attività svolta.

In merito alla gestione patrimoniale si osserva come AM+ S.p.A. abbia accresciuto la propria patrimonializzazione oltre l'erosione degli ammortamenti, il tutto in linea con il Piano degli Investimenti concordato con l'Egato2 e trasmesso ad ARERA.

Tutte e tre le gestioni hanno evidenziato un andamento positivo anche nell'ottica prospettica dei successivi mesi rispetto al 31/12/2023, ipotizzando in ogni caso la realizzazione di investimenti in linea con le previsioni contenute nel piano.

Pertanto, in ottica di continuità aziendale (cd "going concern"), sulla base delle informazioni disponibili e degli indicatori analizzati e descritti nella Relazione sul governo societario, fatti salvi fattori esogeni non prevedibili al momento, la Società è senza alcun dubbio in grado di mantenere l'equilibrio economico-finanziario nei successivi mesi rispetto al 31/12/2023.

Tale analisi è stata svolta – vista l'avvenuta scadenza della concessione in essere al 31/12/2023 - considerando le indicazioni espressamente fornite dal Presidente di Egato2 il quale ribadiva con propria comunicazione del 29/12/2023 che, *"trattandosi di un servizio pubblico essenziale, i Gestori sono in ogni caso tenuti a proseguire nella gestione sino al subentro del gestore unico, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera v), della convenzione di servizio"*.

In una successiva comunicazione del 16/04/2024 lo stesso Presidente di Egato2 esplicava ulteriormente che, *"a seguito di specifica richiesta all'ARERA di indicazioni per la predisposizione tariffaria 2024/2029 in conseguenza del suddetto commissariamento, l'Autorità ha rappresentato che l'attuale assetto di affidamento gestionale si configura quale proroga tecnica. Per tale gestione in proroga del servizio fino al subentro del gestore unico, comprensiva della realizzazione degli investimenti necessari, non è prevista alcuna limitazione. Ciò comporta, che tutti gli investimenti realizzati e capitalizzati in conformità alla vigente regolazione, e i contributi per essi percepiti, saranno riconosciuti ai fini tariffari e, qualora non completamente ammortizzati al momento del subentro del gestore unico, concorreranno alla quantificazione del valore residuo, qualora il modello gestionale che sarà identificato ne presupponga la corresponsione alla Vs. società."*

In tale ottica ci si sta pesantemente adoperando - sia direttamente sia mediante un consulente all'uopo incaricato - nella redazione di un progetto, comprensivo di Pdl, PEF e soluzioni organizzative, da proporre al Commissario affinché lo stesso possa individuare come ottimale l'affidamento diretto in house.

Inoltre, da parte di AM+, si sono tenuti in considerazione gli impatti su aspetti tecnici, legali, amministrativi, contabili e fiscali conseguenti alla particolare situazione venutasi a creare.

Normativa

Come di consueto i due provvedimenti principali di fine/inizio anno sono la Legge di Bilancio 2024 (L. 213/2023) e il Decreto Milleproroghe (DL n. 215/2023 convertito il L. 18/2024 che per varie tematiche affrontate - come ad esempio in materia di fisco, misure per le imprese, assunzioni, welfare - hanno interessato la Società.

In materia di anticorruzione e trasparenza, in data 1/2/2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il PTPCT 2024-2026. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione e aggiornamento (audit, riunioni periodiche e reportistica), sulla base delle peculiarità aziendali nonché degli indirizzi dell'Autorità, il suddetto PTPCT prevede i seguenti adempimenti nel 2024:

- verifica requisiti e gap analysis ISO 37001;
- implementazione adozione Mog 231/2001.

Vertenze

Circa il recupero del credito nei confronti della Società Casale Sport & Service, a seguito del ricorso notificato da AM+ e AMC a fine 2023, la controparte ha presentato domanda di composizione negoziata della crisi ex artt. 18 e 19 CCII successivamente rigettata dal Tribunale in data 29/2/2024 con la conseguente revoca delle misure protettive di cui all'art. 17 CCII. e la dichiarazione della liquidazione giudiziale. L'udienza per l'esame dello stato passivo si terrà il 26/6 p.v.

In data 15/2/2024 è stato notificato al Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Legale Rappresentante della Società di AM+ un ricorso ex 414 c.p.c. intentato da un ex dipendente. Il Consiglio di Amministrazione ha affidato la pratica ad un legale esperto in diritto del lavoro.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Società non si è avvalsa di tale possibilità.

Modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs 231/01

La Società AM+ ha adottato un sistema di gestione integrato per la qualità e l'ambiente che è stato certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001 e 14001 nel mese di gennaio. Tale sistema è, inoltre, integrato con le misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e con il sistema di gestione per l'accreditamento del laboratorio interno analisi acque destinate al consumo umano, che è accreditato per le seguenti prove: pH, conducibilità, Escherichia coli, batteri coliformi ed enterococchi. Entro la fine del 2024 è prevista l'adozione del modello di

organizzazione e controllo ex D. Lgs 231/01 integrato con il sistema di gestione.



Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Casale Monferrato, 14/05/2024

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Massimo Zemide

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Massimo Zemide".